Conto corrente con la Posta — Anno 87° — Numero 189

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Venerdì, 23 agosto 1946 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 800 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 27 giugno 1946, n. 51.

Nomine dei professori universitari avvenute senza la normale procedura del concorso.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

In virtù dei poteri di Capo provvisorio dello Stato, conferitigli dall'art. 2, quarto comma, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Presidenziale 19 giugno 1946, n. 1;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro:

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Art. 1.

Salvo quanto è previsto nel seguente art. 3, il Ministro per la pubblica istruzione, sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione, ha facoltà di bandire pubblici concorsi per le cattedre già occupate dai professori di ruolo delle Università o degli Istituti di istruzione superiore, le cui nomine siano state annullate in base alla disposizione dell'art. 18, lettera *a*), del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, e a trattenere provvisoriamente in servizio detti professori quali incaricati.

Tali professori incaricati, rimarranno in servizio fino alla decisione dei suddetti concorsi e, in ogni caso, per non più di un anno, a decorrere dalla data di annullamento della loro nomina in ruolo e saranno retribuiti a carico dello Stato con assegni mensili pari a un dodicesimo dello stipendio e della indennità di carovita relativi al grado che ciascun professore avrebbe rivestito all'atto dell'annullamento della nomina, qualora questa fosse stata conseguita a seguito di concorso, con inizio dal grado 7° (straordinario).

Art. 2.

I professori di cui al precedente articolo che partecipino ai concorsi ivi previsti e siano compresi nella terna dei vincitori, hanno diritto a rioccupare senza altro la loro cattedra e ad essere riammessi in ruolo, senza alcuna soluzione di continuità, dal giorno in cui fu disposto l'annullamento della loro nomina.

In tal caso la loro carriera sarà ricostruita in conformità di quella che avrebbero percorsa se al momento della loro prima nomina, poi annullata, essi fossero stati assunti come straordinari ed avessero a tempo debito subito con esito favorevole il giudizio di promozione a ordinario.

Le disposizioni di cui al precedente comma possono applicarsi anche nei confronti di quei professori, parimenti immessi in ruolo in base a disposizioni speciali, richiamate dall'art. 18, lettera *a*), del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, per i quali il Ministro ritenga opportuno il mantenimento in servizio indipendentemente dal concorso.

Art. 3.

I professori delle Università e degli Istituti di istruzione superiore, le cui nomine in ruolo siano state annullate in base alla disposizione dell'art. 18, lettera *a*), del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, e che, precedentemente a tale nomina, fossero stati inclusi nella terna dei vincitori di un pubblico concorso universitario per la stessa materia o per una materia strettamente affine, possono, a giudizio del Ministro per la pubblica istruzione, essere riassunti senz'altro in servizio, nella stessa cattedra da essi occupata, nei modi e con gli effetti di cui al secondo comma del precedente articolo.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 27 giugno 1946

DE GASPERI

MOLÈ — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 luglio 1946
Atti del Governo, registro n. 1, foglio n. 36. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 28 giugno 1946, n. 52.

Estensione del concorso a posti di consigliere di Corte d'appello per il 1944 sulla quota dei posti spettante per l'anno 1945.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

In virtù dei poteri di Capo provvisorio dello Stato, conferitigli dall'art. 2, quarto comma, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944. n. 151;

Visti gli articoli 152 e seguenti dell'ordinamento giudiziario, approvato con regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 3 maggio 1945, n. 233;

Visto il decreto legislativo Presidenziale 19 giugno 1946, n. 1;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia, di concerto con il Ministro per il tesoro;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Art. 1.

I magistrati che, nel concorso per 33 posti di consigliere di Corte d'appello e gradi parificati, indetto con decreto Ministeriale 10 marzo 1943, hanno riportato non meno di 46 voti, saranno, secondo l'ordine della graduatoria del concorso stesso, promossi al grado superiore.

Le relative promozioni graveranno, in quanto necessario, sulla quota spettante al concorso, delle vacanze determinatesi nel ruolo dei consiglieri d'appello e gradi parificati nel 1945.

Art. 2.

L'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 3 maggio 1945, n. 233, si applica, fino a nuova disposizione, anche ai concorsi per la promozione a consigliere di Corte di cassazione e gradi parificati successivi a quelli in detto articolo previsti.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore nel giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 28 giugno 1946

DE GASPERI

TOGLIATTI — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 agosto 1946
Atti del Governo, registro n. 1, foglio n. 52. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 1° agosto 1946.

Sostituzione di un componente effettivo della Deputazione della Borsa valori di Firenze per l'anno 1946.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto in data 1° marzo 1946, numero 135768, col quale, fra l'altro, venne provveduto alla nomina della Deputazione della Borsa valori di Firenze per l'anno 1946;

Ritenuto che occorre provvedere alla sostituzione del componente effettivo della detta Deputazione prof. Bertolino Alberto, il quale ha rassegnato le dimissioni per motivi di famiglia;

Veduta la deliberazione della locale Giunta camerale in data 14 giugno 1946, n. 484;

Decreta:

In sostituzione del prof. Bertolino Alberto, dimessosi per motivi di famiglia, viene nominato componente effettivo della Deputazione della Borsa valori di Firenze, per l'anno 1946, l'agente di cambio rag. Milla Luigi, designato dalla locale Camera di commercio, industria ed agricoltura.

Roma, addì 1° agosto 1946

p. *Il Ministro*: PETRILLI

(2440)

DECRETO MINISTERIALE 1° agosto 1946.

Revoca dall'incarico di rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Genova.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale dell'8 maggio 1940, col quale il sig. Gava Filippo fu Giovanni Battista, venne nominato rappresentante del sig. Martinotti Alfredo fu Annibale, agente di cambio presso la Borsa valori di Genova;

Visto l'atto in data 18 maggio 1946, a firma autenticata, col quale il nominato sig. Gava Filippo ha rinunziato al mandato di rappresentante conferitogli dal sig. Martinotti Alfredo;

Decreta:

E' revocata la nomina del sig. Gava Filippo fu Giovanni Battista a rappresentante del sig. Martinotti Alfredo fu Annibale, agente di cambio presso la Borsa valori di Genova.

Roma, addì 1° agosto 1946

Il Ministro: CORBINO

(2441)

DECRETO MINISTERIALE 1° agosto 1946.

Nomina di un rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Genova.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la domanda con la quale il sig. rag. Francesco Parodi fu Andrea, agente di cambio presso la Borsa valori di Genova, ha chiesto che sia nominato suo rappresentante alle grida il sig. Gava Filippo fu Giovanni Battista;

Visto il relativo atto di procura in data 17 maggio 1946;

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dalla Camera di commercio, industria e agricoltura, dalla Deputazione di Borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Genova;

Visti i regi decreti legge 7 marzo 1925, n. 222 e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Gava Filippo fu Giovanni Battista, è nominato rappresentante alle grida del sig. rag. Francesco Parodi, agente di cambio presso la Borsa valori di Genova.

Roma, addì 1° agosto 1946

p. *Il Ministro*: PETRILLI

(2442)

DECRETO MINISTERIALE 2 agosto 1946.

Nomina del presidente e conferma del vice presidente e del sindaco del Monte di credito su pegno di Calatafimi (Trapani).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Vista la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Visto il provvedimento in data 23 aprile 1941, con il quale i signori Nicolò Vivona, dott. Giuseppe Avila e rag. Martino Fiorello vennero nominati, rispettivamente, presidente, vice presidente e sindaco del Monte di credito su pegno di Calatafimi;

Considerato che il sig. Vivona, è deceduto e che i signori dott. Avila e rag. Fiorello sono decaduti dall'incarico per compiuto periodo;

Decreta:

Il dott. Nicolò Mazzara, è nominato presidente del Monte di credito su pegno di Calatafimi (Trapani) ed i signori dott. Giuseppe Avila e rag. Martino Fiorello sono confermati, rispettivamente, vice presidente e sindaco del Monte stesso, per la durata prevista dallo

norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 agosto 1946

(2400) *Il Ministro*: CORBINO.

DECRETO MINISTERIALE 10 agosto 1946.

Sostituzione del sequestratario della Società in nome collettivo « Sternheim Leo e Da Riva », con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i propri decreti 24 agosto 1945 e 29 maggio 1946, emessi in applicazione del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11 convertito con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100, con i quali è stata sottoposta a sequestro la Società in nome collettivo « Sternheim Leo e Da Riva » con sede in Milano, viale dei Mille n. 27 e nominati sequestratari prima il rag. Moscheri Rinaldo e poi il dott. Levi Ezio;

Ritenuto che il predetto dott. Levi Ezio ha declinato l'incarico e quindi occorre sostituirlo con altra persona;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 49, sulla cessazione dello stato di guerra:

Decreta:

E' nominato sequestratario della Società in nome collettivo « Sternheim Leo e Da Riva » con sede in Milano, viale dei Mille n. 27, il dott. Enrico Cignozzi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 agosto 1946

(2460) p. *Il Ministro*: PETRILLI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto Ministeriale del 17 agosto 1946:

Bulla Antonino, notaio residente nel comune di Troina, distretto notarile di Nicosia, è traslocato nel comune di Biancavilla, distretto notarile di Catania.

Svircic Simeone, notaio del comune di Zara, autorizzato ad esercitare temporaneamente il suo ufficio nel comune di Ardenno, distretto notarile di Sondrio, è traslocato nel comune di Firenze.

Pasquetti Giuseppe, notaio residente nel comune di Carmignano, distretto notarile di Firenze, è traslocato nel comune di Prato, stesso distretto.

Sandrucci Aldo, notaio residente nel comune di Pistoia, distretto notarile di Firenze, è traslocato nel comune di Signa, stesso distretto.

Masnata Luigi, notaio residente nel comune di Castell'Arquato, distretto notarile di Piacenza, è traslocato nel comune di Cogoleto, distretto notarile di Genova.

Boggiano Mario, notaio residente nel comune di Albissola Superiore, distretto notarile di Savona, è traslocato nel comune di Genova.

(2458)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Alessandria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Per l'integrazione del bilancio 1946, il comune di Alessandria è autorizzato col sottoindicato decreto interministeriale a contrarre con uno degli Istituti di credito di cui al decreto del Ministro per il tesoro, 28 giugno 1945, il seguente mutuo: decreto interministeriale 8 agosto 1946, n. 3801, importo del mutuo L. 17.000.000.

(2418)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Avviso di rettifica

Nel supplemento straordinario n. 46 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 169 del 30 luglio 1946, che riporta i numeri dei gruppi sorteggiati delle obbligazioni del Prestito redimibile 5% - 1936, alla pagina 4 - Serie *C*, nella colonna « Numero ed anno di estrazione » in corrispondenza

del numero CIL anzichè VI 1943 deve leggersi IV 1941

in corrispondenza

del numero CL anzichè IV 1941 deve leggersi VI 1943.

(2455)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffide per smarrimento di buoni del Tesoro

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 61.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro 5 % (1949) n. 84, serie *F*, di L. 10.000 capitale nominale, intestato a Capone Ciro di Alfonso, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliato a Torre Annunziata col pagamento degli interessi in Napoli.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 11 aprile 1946

Il direttore generale: CONTI

(1053)

(3ª *pubblicazione*) Avviso n. 62.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro novennale 5 % (1949) serie *A*, n. 6454, di L. 42.000, intestato a Ghiara Tito fu Angelo, minore sotto la patria potestà della madre Argero Maria-Assunta di Carlo, vedova Ghiara Angelo, con usufrutto vitalizio a favore della madre predetta, col pagamento degli interessi in Alessandria.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e dall'affissione del medesimo nei locali aperti al pubblico della Tesoreria di Alessandria, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi delle citate disposizioni, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 11 aprile 1946

(1054) *Il direttore generale*: CONTI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*)

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50 % (1906)	853353 (solo per l'usufrutto)	Cuturello Clotilde di Antonio, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Milano, con usufrutto a favore di Mauri Virginia fu Pasquale, moglie di Cuturello Antonio.	66,50
Rendita 5 %	47275	Gavazzi Rodolfo di Giuseppe, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Desio (Milano)	95 —
Id.	18708	Medi Rina fu Ernesto, moglie di Lapponi Guido fu Giuseppe, dom. a Roma, vincolata	2.500 —
Prest. Red. 3,50 %	21866	Petitti Elena fu Luigi, moglie di Minervini Carlo fu Ernesto, dom. in Napoli, vincolata	42 —
Id.	39427	Come sopra	38,50
Id.	268210	Come sopra	409,50
Id.	352265	Come sopra	21 —
Rendita 5 %	90723	Vasquez Concetta di Vincenzo, dom. a Catania, vincolata	1.690 —
Prest. Red. 3,50 %	85007 (per la proprietà e per l'usufrutto)	Binda Pietro, detto anche Carlino, di Flaminio, dom. a Milano, con usufrutto a Binda Flaminia	175 —
Cons. 3,50 % (1906)	799371	Bongiovanni Costanza Adele di Luigi, nubile, dom. a Castiglione Pinella (Cuneo)	1.473,50
Prest. Red. 3,50 %	149634 (solo per la proprietà)	Biscaldi Angelo fu Francesco, dom. a Robbio Lomellina (Pavia), con usufrutto a favore di Gallina Adalgisa fu Pompeo, ved. Biscaldi	—
Prest. Red. 5 %	74019	Fondazione Città di Cremona del 65º Reggimento fanteria	15 —
Prest. Red. 3,50 %	146815	Come sopra	231 —
Id.	376906	Come sopra	3,50
Id.	376907	Come sopra	3,50
Id.	376908	Come sopra	3,50
Id.	348727	Come sopra	3,50
Id.	301497	Come sopra	3,50
Id.	258881	Come sopra	3,50
Id.	366168	Galloni Enrichetta fu Enrico, minore, sotto la patria potestà della madre Nari Isolina di Luigi, dom. a Massa	108,50
Id.	310102	Ruffo Eva di Pietro, moglie di Andreozzi Luigi, dom. ad Aversa (Napoli), vincolato	1.183 —
Cons. 3,50 % (1906)	687909	Calcagni Erminia di Emilio, moglie di Moroni Augusto, dom. a Genova, vincolata	350 —
Id.	832749	Vigo Clemente-Mario-Emilio di Lorenzo Domenico, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Torino	266 —
Prest. Red. 3,50 %	146524	Furino Maria fu Vincenzo, legalmente separata dal marito Magaletti Marino, dom. a Roma	1.627,50
Id.	472025	Gallo Marianna fu Agostino, moglie di Accardo Filippo, dom. a Calatafimi (Trapani), vincolato	598,50
Rendita 5 %	9262	De Benedetti Silvia fu Gabbriele, moglie di Bemporad Enrico Antonio fu Roberto, dom. a Firenze, vincolato	1.150 —
Id.	9263	Come sopra	3.455 —
Id.	162054	Chinappi Salvatore di Antonio, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Gaeta (Latina)	15 —

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Rendita 5 %	162055	Chinappi Salvatore di Antonio, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Gaeta (Latina)	15 —
Id.	202760	Come sopra	25 —
Id.	202761	Come sopra	25 —
Id.	205323	Di Silvio Teresa fu Vincenzo, minore, sotto la patria potestà della madre Passaro Concetta ved. Di Silvio, dom. a Napoli	95 —
Prest. Red. 3,50 %	30892	Silvi Evaristo di Luigi, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Cori (Roma)	119 —
Id.	182547	Pimpinella Luigi fu Leone, dom. in Minturno (Latina) .	350 —
Id.	182548	Come sopra	350 —
Id.	182549	Come sopra . . .	350 —
Id.	182550	Come sopra	350 —
Id.	182551	Come sopra	350 —
Cons. 3,50 % (1906)	735407	Ciuffi Michele fu Filippo, dom. a Minturno (Caserta) .	42 —
Id.	735638	Come sopra	49 —
Id.	735640	Come sopra	45,50
Id.	764573	Come sopra	154 —
Id.	119442	Trotta Giovanni fu Tobia, minore sotto la patria potestà della madre Pennacchio Elisabetta, dom. a Napoli	371 —
Id.	29563	Come sopra	126 —
Id.	340994 (solo per la proprietà)	Gotusso Francesco fu Luigi, minore sotto la patria potestà della madre Scaffino Maria fu Francesco, ved. Gotusso Luigi, dom. a Portofino (Genova), con usufrutto a favore di detta madre	227,50
Id.	526737	Bugatto Ernesto fu Stefano, dom. in Serravalle Scrivia (Alessandria)	350 —
Id.	595787	Come sopra	402,50
Id.	633532	Come sopra	350 —
Prest. Red. 3,50 %	181849	Bugatto Ernesto fu Stefano, minore, sotto la tutela di Ferrari Pietro fu Giovanni Battista, dom. a Torino	353,50
Id.	352670	Bugatto Ernesto fu Stefano, dom. a Torino	350 —
Id.	367210	Calabi Pia fu Scipione, moglie di Avigdor Federico fu Tranquillo, dom. a Verona, vincolato	665 —
Id.	257074	Come sopra, con domicilio a Torino	1.295 —
Rendita 5 %	180060	Come sopra	2.480 —
Prest. Red. 3,50 %	402986	Artana Enzo fu Carlo, minore sotto la patria potestà della madre Piccone Lena fu Vincenzo, ved. Artana Carlo, dom. a Tortona (Alessandria) . .	1.400 —
Id.	505376	De Raymondi Argentina fu Vittorio, moglie di Barbaroux Giacomo, dom. a Torino, vincolata	2.922,50
Prest. Red. 5 %	6647	Corvino Rosaria fu Gaetano, moglie di Mazzucchi Antonio di Giovanni, dom. a Fondi (Latina), vincolato . . .	2.810 —
Cons. 3,50 % (1906)	612514 (solo per l'usufrutto)	Chighizola Clara, Francesco, Teresa, Giovanni-Battista fu Cesare, minori, sotto la patria potestà della madre De Gregori Adalgisa fu G. Battista ved di Chighizola Cesare, dom. in Camogli (Genova), con usufrutto a detta madre .	84 —
Prest. Red. 3,50 %	496155	Di Blasi Giuseppe fu Giuseppe, minore, sotto la patria potestà della madre De Francesco Lucrezia di Letterio, ved. Di Blasi	59,50
Rendita 5 %	30162	Società di Mutuo Soccorso fra gli impiegati secondari della Università ed altri Istituti governativi di istruzione superiore di Torino	300 —
Id.	93091	Come sopra	250 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che quattro mesi dopo la terza delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 10 agosto 1946

Il direttore generale: CONTI

(2425)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*).

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con Regio decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Pr. Red. 3,50 %	398515 solo per la proprietà	Piccola Casa del rifugio in Milano, con usufrutto a Fiori Erminia fu Felice, nubile, dom. a Morozzolo (Varese)	1.340,50
Rendita 5 %	72587 solo per la proprietà	Opera Pia la Piccola Casa del rifugio in Milano, con usufrutto a Colombo Clotilde fu Erasmo	2.190 —
Cons. 3,50 % (1906)	10540	Congregazione di carità di Morazzone (Como) per il legato Castiglioni pei poveri di detto Comune	3.015 —
Pr. Red. 3,50 %	134012	Parrocchia di San Nicolò di Terni	17,50
Id.	136400	Seminario vescovile di Terni	49 —
Id.	139833	Parrocchia di San Giovanni Evangelista di Terni	42 —
Id.	151819	Come sopra	17,50
Id.	151726	Parrocchia della Cattedrale di Terni	7 —
Id.	504840	Beneficio parrocchiale di Santa Maria del Rivo, in Terni	56 —
Cons. 3 %	35370	Seminario vescovile di Terni	12 —
Id.	42622	Come sopra	6 —
Id.	51873	Come sopra	141 —
Cons. 3,50 % (1902)	17893	Chiesa di San Zenone, in Rocca di Terni	3,50
Id.	19196	Beneficio parrocchiale di San Salvatore, in Terni	7 —
Cons. 3,50 % (1906)	848753	Mensa vescovile di Terni	7 —
Rendita 5 %	137969	Chiesa parrocchiale di San Cristoforo Martire, in Terni	1.035 —
Id.	174485	Beneficio parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo, in Terni	300 —
Id.	179827	Beneficio parrocchiale di San Salvatore, in Terni	580 —
Cons. 3,50 % (1906)	463728	Galli Giuseppina di Luigi, dom. a Verona, vincolata	210 —
Rendita 5 %	169116	Fondazione Vizzardelli, in Brescia	270 —
Id.	35768	Seminara Rosina di Giacomo, moglie di Bucceri Alessandro, dom. in Palermo, con vincolo dotale	1.410 —
Id.	151969	Pittaro Vita Maria di Vito, dom. a San Fele (Potenza)	1.500 —
Id.	187103	Rebosio Elisa di Carmelo, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Milano	1.495 —
Cons. 3,50 % (1906)	824425	Odetti Ortensia fu Fiorenzo, dom. in Novara	5.635 —
Rendita 5 %	15925	Odetti Ortensia od Ortensia Giovanna o Giovanna Ortensia fu Fiorenzo o Fiorenzo Giovanni, minore, sotto la tutela di Baroni Piero o Pietro fu Francesco, dom. in Torino	430 —
Id.	18794	Puglisi Giovanni fu Filippo, dom. a New York	150 —
Id.	18795	Come sopra	330 —

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Rendita 5 %	4466	Morresi Umberto fu Giovanni, dom. a Caprino Veronese (Verona)	235 —
Id.	4467	Morresi Umberto fu Giovanni e di Calabresi Demetria, dom. in Cagliari	275 —
Id.	4468	Morresi Umberto fu Giovanni, dom. a Macerata	325 —
Id.	4469	Morresi Umberto fu Giovanni, dom. a Caprino Veronese (Verona)	365 —
Id.	4470	Come sopra	300 —
Id.	4471	Morresi Umberto fu Giovanni, dom. a Macerata	350 —
Id.	8878	Tramonti Clara di Francesco Alberto, moglie di Monaco Carmine di Giovanni, dom. a Catanzaro, vincolata	590 —
Id.	112761	Gleijeses Elisa, dom. a Taranto	3.150 —
Cons. 3,50 % (1906)	610184 solo per la proprietà	Voltolini Pietro, Clara ed Ada di Giuliano, le ultime due minori, sotto la patria potestà del padre e figli nascituri del detto Voltolini Giuliano e Marigonda Anna, tutti quali eredi indivisi ed in parti uguali, dom. a Venezia, con usufrutto a Marigonda Anna fu Pietro	175 —
Id.	402675 solo per la proprietà	Voltolini Pierino, Clara, Ada ed Antonio di Giuliano, minorenni, sotto la patria potestà del padre ed altri figli nascituri dal matrimonio di Marigonda Anna fu Pietro con Voltolini Giuliano, genitori dei suddetti minorenni, dom. a Verona, con usufrutto come sopra	105 —
Pr. Red. 3,50 %	474810	Villa Giovanna fu Carlo Enrico, minore, sotto la patria potestà della madre Cavalla Caterina fu Giovanni, dom. in Sesto San Giovanni (Milano)	728 —
Rendita 5 %	9706	Marconi Giovanni Battista fu Zaverio, dom. a Rigosa (Bergamo), vincolata	45 —
Id.	9710	Come sopra, dom. a Gerina	75 —
Id.	9711	Come sopra, dom. a Serina (Bergamo)	90 —
Id.	117798	Carra Giuliana e Pasquale fu Cesare, minori, sotto la patria potestà della madre Borriello Margherita fu Pasquale ved. Carra, dom. a Roma	2.050 —
Cons. 3,50 % (1902)	34246	Marconi Giovanni Battista fu Zaverio, dom. a Rigosa, vincolata	7 —
Pr. Red. 3,50 %	397252	Sciuto Grazia fu Giuseppe, interdetta sotto la tutela del marito Riccardi Vincenzo fu Nicolò, dom. a Catania	2.562 —
Id.	259424	Principe Anna di Arturo, dom. a Catanzaro, vincolata	2.275 —
Id.	407246	Come sopra	6.875 —
Obbl. Venezie	1063	Comune di Tarcento (Udine)	633,50

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che quattro mesi dopo la terza delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 11 aprile 1946

Il direttore generale: CONTI

(1051)

GIOLITTI GIUSEPPE, direttore

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.